

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Deliberazione n. 25 del 22.03.2017

Oggetto: Regolamento per l'accesso civico e per l'accesso civico generalizzato. Approvazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 14:45
presso la Sede di Carbonia

L'Amministratore Straordinario

Nominato con

Delibera G.R. n. 23/6 del 20.04.2016

"L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.

Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari. "

assunti i poteri della Giunta Provinciale

Assistito dal Segretario Dott.ssa Adriana Morittu

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

PREMESSO che:

- è entrato in vigore il D.lgs. 25.05.2016, n. 97, contenente la " Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. n. 190 del 06.11.2012 e del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 124 del 07.08.2015, , in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega , che costituiscono il fulcro attorno al quale è costruito il capo I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40), espressamente prevede:
 - a) ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
 - b) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
 - c) riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RISCONTRATO:

- che, fermo restando l'impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto "diritto di accesso universale", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità.
- che nel modello introdotto dal D.Lgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;
- che la norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 97/2016, secondo la quale "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto";

RAVVISATO:

- che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente "a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" attraverso l'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche a "tutelare i

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa" rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1);

- che il nuovo decreto, dunque, non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione; ma (nuovo art.2, comma 1) disciplina "la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

VISTO:

- l'allegato schema di " Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato" elaborato anche alla luce degli orientamenti applicativi e linee guida emanate dall'ANAC sulle indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma2 del D.Lvo 33/2013 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione perché conforme alle norme ed alle necessità dell'ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175
- il Regolamento Provinciale di Contabilità;

Delibera

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato quale atto organizzativo ai fini dell'attuazione degli istituti in argomento nel testo allegato alla presente quale parte integrante formale e sostanziale;
3. di approvare altresì la modulistica allegata al fine di favorire il corretto esercizio degli istituti di accesso civico e accesso generalizzato;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. n. 267/2000.

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Favorevole	
	Il Segretario Generale Dott.ssa Adriana Morittu F.to

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Favorevole	
	Il Dirigente dell'Area Finanziaria Dott.ssa Maria Collu F.to

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

L'Amministratore Straordinario

Ing. Giorgio Sanna

F.to

Il Segretario Generale

Dott.ssa Adriana Morittu

F.to

Si attesta che:

la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale in data **23.03.2017** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario

Dott.ssa Sara Carta F.to

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal **23.03.2017**.

Il Funzionario

Dott.ssa Sara Carta F.to

è stata trasmessa in copia all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale (art. 4, co. 5, Reg. Consiglio Provinciale) in data _____.

Il Funzionario

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 TUEL) in data _____.

Il Funzionario

è stata comunicata al Prefetto in data _____ Prot. n. _____ (art. 135, co. 2, TUEL)

Il Funzionario

è stata sottoposta al controllo eventuale (art. 3 L.R. n. 7/2002) in data _____ Prot. n. _____

Il Funzionario

è divenuta esecutiva (art. 134 TUEL) in data _____ (art. 134 co. 4 TUEL)

Il Funzionario

è stata trasmessa al Servizio competente in data _____ per l'esecuzione.

Il Funzionario